



**Distretto Sociosanitario Roma 6.6 (Anzio–Nettuno)**

**PIANO SOCIALE DI ZONA 2021-2023**

## **Scheda di Progettazione**

**LEPS – art 22-30 Legge 11 / 2016**

**Denominazione Intervento:**

### **Pronto Intervento Sociale**

**Codifica: B7\_C1**

**SERVIZIO IN CONTINUITA'**



**Macro-tipologia: Pronto Intervento Sociale e interventi per le povertà estreme**

**Denominazione Intervento: Pronto Intervento Sociale**

**Costo Totale: 137.000,00**

### **Descrizione:**

Il servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS) garantisce interventi tempestivi per rispondere alle esigenze di cittadini in grave situazione di marginalità ed emergenza improcrastinabile che si trovano nel territorio del Distretto Sociosanitario Roma 6.6.

Sono destinatari del servizio di Pronto Intervento Sociale i cittadini in condizioni d'improvvisa ed imprevista necessità assistenziale che necessitino di una risposta urgente e professionalmente qualificata a bisogni primari di assistenza, protezione e tutela. Per i soggetti che mettono in atto comportamenti pericolosi o che risultino in evidente stato di bisogno di cure ed assistenza sanitarie, il PIS avrà il compito indirizzare ed attivare gli altri canali di intervento quali, a titolo esemplificativo: l'intervento delle Forze dell'Ordine o il Soccorso 118.

Le segnalazioni relative a cittadini in condizioni di emergenza sociale possono pervenire alla Sala Operativa, sede del servizio PIS, tutti i giorni dell'anno, compresi i giorni festivi, nelle modalità di seguito specificate, attraverso segnalazioni telefoniche ad un numero di utenza dedicata o per via e-mail all'indirizzo di posta elettronica dedicato a cui risponde un operatore designato.

Al fine di garantire un servizio competente e qualificato, presso la Sala Operativa e presso l'unità mobile opereranno stabilmente due figure professionali di cui un assistente sociale.

Presso la sala operativa opera un Assistente Sociale Coordinatore (in parte in quota oraria operativa ed in parte in reperibilità), con il compito di accogliere la segnalazione proveniente dai soggetti richiedenti e intervenire nella gestione del caso, valutando e predisponendo le possibili risposte al bisogno evidenziato, avvalendosi, di volta in volta degli operatori in reperibilità che si rendano necessari a seconda della tipologia dell'intervento.

L'unità mobile si attiverà in base alle chiamate pervenute allo sportello e/o su richiesta del Servizio Sociale professionale e/o dei servizi territoriali e/o forze dell'ordine, per effettuare gli interventi di emergenza sul posto, ovvero laddove il bisogno si manifesta, limitatamente ed esclusivamente nel territorio distrettuale afferente i Comuni di Anzio e Nettuno.

Potranno essere effettuati interventi di accompagnamento extra territorio distrettuale, autorizzati dal servizio sociale di competenza.

### **Il Servizio è in gestione distrettuale**

### **Obiettivi**

Il servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS) si pone come obiettivo principale quello di offrire una risposta concreta a situazioni impreviste ed imprevedibili, garantendo la risoluzione anche temporanea del problema presentato, senza rappresentare un percorso sostitutivo, né una via preferenziale di presa in carico.

E' un servizio che intende dare risposte immediate ai cittadini che vivono situazioni di emergenza sociale tali per cui risulti indifferibile una risposta da parte delle istituzioni.

L'intervento del servizio PIS dura per il tempo strettamente necessario ad individuare e realizzare risposte, anche temporanee, atte alla risoluzione del bisogno sulla base di un progetto condiviso e approvato dal servizio sociale di riferimento.

**Obiettivo strategico:** ampliamento del plafond orario su tutto il servizio per rispondere all'aumentato numero di richieste di intervento sull'emergenza

## **Target Utente**

- Famiglie e minori
- Anziani autosufficienti
- Disabili
- Soggetti NON auto sufficienti
- Famiglie e individui in condizione di povertà
- Adulti in condizione di disagio
- Donne vittima di violenza
- Immigrati Nomadi

## **Attività**

Ai fini del servizio, vengono garantite le seguenti prestazioni:

- ☐ assicurare il funzionamento di una Sala Operativa, reperibile in ogni giorno dell'anno, in grado di accogliere la richiesta ed intervenire con immediatezza in tutte le situazioni di emergenza sociale segnalate;
- ☐ affiancare le Forze dell'Ordine nel completamento degli interventi per gli aspetti sociali di stretta competenza dell'Ente locale, quali ad esempio esecuzione di sfratti o sgomberi, a seguito di disposizioni del Tribunale Ordinario;
- ☐ fornire assistenza al Servizio Sociale Professionale e/o alla Forze dell'Ordine nel completamento degli interventi per gli aspetti sociali di stretta competenza dell'Ente Locale durante l'esecuzione di provvedimenti giudiziari emessi dal Tribunale per i Minorenni nei casi di allontanamento dei minori dalla famiglia;
- ☐ la presenza stabile sul territorio distrettuale di professionisti per l'emergenza con reperibilità diurna anche nei giorni festivi;
- ☐ costruire una banca dati delle risorse fruibili con immediatezza all'interno del territorio del Distretto Socio Sanitario ROMA 6.6 o, in alternativa, in altri territori. Le risorse dovranno essere non solo di tipo istituzionale, ma anche relative all'ambito del volontariato e del terzo settore;
- ☐ realizzare una rete di disponibilità presso le strutture di accoglienza accreditate, da utilizzare nei casi di emergenza;
- ☐ sviluppare la rete territoriale e dei servizi sociali e sanitari interessati all'emergenza;
- ☐ cercare le strutture ricettive e/o le risorse per rispondere ai bisogni di emergenza;
- ☐ predisporre gli atti propedeutici alla stipula - da parte della stazione appaltante - di specifiche convenzioni con strutture socio – assistenziali, in possesso di autorizzazione amministrativa all'esercizio dell'attività ai sensi della normativa regionale vigente o altre risorse adeguate a soddisfare i bisogni;
- ☐ registrare gli interventi effettuati su una banca dati predisposta in collaborazione con gli Operatori dell'Ufficio di Piano del Distretto ROMA 6.6, ai quali la Ditta aggiudicataria dovrà

referire trimestralmente con la compilazione di schede predisposte sulla base della banca dati degli interventi;

- ☐ predisporre atti propedeutici alla stipula di convenzioni con strutture di accoglienza notturna per i SFD

### **Sedi e Orari:**

1. Una sede operativa sul territorio di uno dei due comuni del Distretto a carico della Ditta aggiudicataria con dotazione della strumentazione informatica, l'attivazione di una linea telefonica, il collegamento ad internet ed indirizzo di posta elettronica dedicata per l'attività di Pronto Intervento Sociale.

2. Un'attività di reperibilità telefonica per le emergenze con un numero accessibile gratuitamente ogni giorno dell'anno con le seguenti modalità:

- lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 14.00 sino alle ore 08.00 della giornata successiva.
- martedì e giovedì dalle ore 18.00 sino alle ore 08.00 della giornata successiva;
- sabato e domenica 24 h/24 h.

Per quanto riguarda le festività previste nell'arco dell'anno (a titolo esplicativo: Natale, Pasqua, Ferragosto ecc.) il servizio sarà comunque attivo con reperibilità 24/24h.

Qualora al di fuori di reperibilità si dovesse presentare la necessità di un intervento urgente, il Servizio Sociale professionale di riferimento valuterà l'opportunità di attivare la struttura operativa PIS.

### **Utenza:**

Numeri utenti 2019:

Numeri utenti 2020: 295

Utenza prevista nel triennio 2021 – 2023

2021 – 60

2022 – 75

2023 – 90

Esistenza di una lista di attesa

- ☐ **No**

Esistenza di una graduatoria distrettuale / sovra distrettuale?

- ☐ **No**

### **Modalità di affidamento del Servizio:**

Procedura ad evidenza pubblica

**Soggetto erogatore del servizio:** Ente Gestore esterno Cooperativa "Ninfea" di Sabudia (LT)

### **Numero e figure professionali coinvolte:**

Le figure professionali coinvolte per l'espletamento del servizio a carico della Cooperativa sono:

- n° 1 Assistente sociale coordinatore D3 a 18h/sett.,
- n° 1 AS D1 474 ore/annue (a chiamata),
- n° 1 educatore professionale D1 (a chiamata),

- n° 1 operatore sociale C1 (a chiamata)
- n° 1 mediatore linguistico-culturale C1 (a chiamata)

Personale interno al Distretto Sociosanitario Roma 6.6.:  
 N. 1 Assistenti Sociale Comune di Nettuno  
 N. 1 Assistente Sociale Comune di Anzio  
 Coordinatore UdP

### Risorse finanziarie

Costo totale del Servizio su base annuale	€ 137.000,00
Quota Regionale	€ 20.000,00
Quota Fondo Povertà Estrema	€ 12.120,13
Quota Fondo PON Avviso 1/2018	€ 104.879,87
Cofinanziamento (specificare Comune/ASL/altro)	€ 0
Compartecipazione da parte degli utenti	€ 0
Fonte di finanziamento	

### Standard Qualitativi – Risultati attesi:

Individuati successivamente dall'Osservatorio delle Politiche sociali e approvati dalla Giunta Regionale

### Metodologie e indicatori scelti per la misurazione degli Obiettivi

#### ❑ Obiettivi Piano sociale regionale

SERVIZIO	LR 11/2016	STANDARD QUANTITATIVI	INDICATORI QUALITATIVI
Servizio di emergenza e pronto intervento assistenziale	Art. 30	<ul style="list-style-type: none"> <li>1 Servizio operante nel territorio del Comune di ROMA in collaborazione con le ASL di riferimento</li> <li>1 Servizio ogni ASL negli altri territori negli orari non coperti dal funzionamento ordinario del Servizio Sociale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Accessibilità anche telefonica</li> <li>Tempestività</li> <li>Integrazione con gli altri servizi di emergenza</li> <li>Integrazione con i Servizi Sociali ordinari</li> </ul>

#### ❑ Obiettivi di Progetto-Servizio

Obiettivo	Indicatore	Performance
Accessibilità	Numero utenti effettivi / Utenti potenziali * 100	100 %
Continuità e flessibilità oraria	N° settimane attività / 52 * 100	100 %
	N° ore settimanali in orario pomeridiano / N° ore servizio	50 %
Professionalità impiegate	N° assistenti sociali / N° operatori impiegati * 100	100 %
Coordinamento con altri servizi	N° accordi interistituzionali	+ 3 anno
Eventuale presenza mediatori culturali	N° accessi con mediazione / N° accessi con bisogno di mediazione	100 %